



Status di immigrazione, discriminazione negli alloggi e molestie ai locatari Domande frequenti

1. Che cosa s'intende per discriminazione negli alloggi?

La legge sulle pari opportunità abitative (Fair Housing Act) e la legge sui diritti umani dello Stato di New York (New York State Human Rights Law) stabiliscono che è illegale (1) rifiutarsi di affittare, vendere, finanziare, assicurare o negoziare in base a determinate caratteristiche tutelate; (2) imporre termini o condizioni diversi oppure fornire servizi disuguali in base a determinate caratteristiche tutelate; (3) elaborare, stampare, rendere pubblici o diffondere dichiarazioni o annunci discriminatori; (4) rilasciare dichiarazioni false relative alla disponibilità di alloggi in base a determinate caratteristiche tutelate; (5) interferire, costringere o intimidire chiunque intenda esercitare i propri diritti; (6) compiere azioni di rappresaglia; (7) rifiutarsi di elaborare o di fornire informazioni relative a un prestito oppure imporre termini o condizioni diversi per un prestito in base a determinate caratteristiche tutelate; e (8) molestare, minacciare, intimidire o costringere chicchessia.

2. Le leggi Fair Housing Act e New York State Human Rights Law mi tutelano a prescindere dal mio status di immigrazione?

Sì. Tutti i cittadini di New York sono tutelati dalle leggi federali Fair Housing Act e New York State Human Rights Law. Inoltre, è possibile che altre località abbiano proprie leggi che forniscono tutele supplementari e che vanno ad aggiungersi alle leggi New York State Human Rights Law e Fair Housing Act. Sono leggi che proteggono da discriminazione in base a determinate caratteristiche tutelate: razza, credo religioso, colore della pelle, disabilità, paese d'origine, orientamento sessuale, status di servizio militare, età, sesso, stato civile o stato di famiglia. La discriminazione in base a una qualsiasi di queste caratteristiche è illegale, a prescindere dallo status di immigrazione di chi la subisce.

Ad esempio:

- Se chi fornisce un alloggio pretende un anticipo superiore a causa della razza del richiedente, si tratta di una discriminazione illegale, a prescindere dallo status di immigrazione del richiedente.
- Se un locatore chiede una somma diversa per l'affitto o un deposito cauzionale superiore a causa del paese d'origine del richiedente, si tratta di una discriminazione illegale, a prescindere dallo status di immigrazione del richiedente.

3. Che cosa s'intende per molestie ai locatari?

La legislazione dello Stato di New York e alcune legislazioni locali vietano le molestie nei confronti di un locatario da parte del locatore e/o da parte dell'agente (o degli agenti) del locatore. Ad esempio, la legge sui contratti di locazione a equo canone e le leggi locali della Città di New York stabiliscono che è illegale che un locatore o chiunque agisca per conto di un locatore compia azioni mirate a interferire o a disturbare il benessere, la tranquillità, il riposo o il pacifico godimento di un locatario, oppure mirate a spingere il locatario ad abbandonare l'alloggio.

Ad esempio:

- Se un locatore agisce in modo tale da spingere il locatario ad abbandonare l'appartamento, ad esempio bussando rumorosamente alla porta, spegnendo il riscaldamento in inverno o insultando il locatario, potrebbe trattarsi di un caso di molestie illegali ai locatari.

4. Sono tutelato/a dalle molestie ai locatari a prescindere dal mio status di immigrazione?

Sì. Sono diverse le leggi applicabili in materia di alloggi che tutelano dalle molestie ai locatari. Ad esempio, la legge sui contratti di locazione a equo canone tutela i locatari che abbiano affittato un appartamento sottoposto a contratto di locazione regolamentato, a prescindere dal loro status di immigrazione.

Per verificare se la propria soluzione abitativa è sottoposta a contratto di locazione regolamentato, contattare la Divisione per la riqualificazione degli alloggi e delle comunità dello Stato di New York (NYS Homes and Community Renewal) al numero seguente. Per altre richieste di informazioni, contattare il proprio fornitore di servizi legali locale.

5. Che cosa s'intende con discriminazione in base al paese d'origine?

La discriminazione in base al paese d'origine avviene quando si è trattati in modo diverso in materia di alloggi a causa della propria stirpe, etnia, luogo di nascita, cultura o lingua. Si tratta di un comportamento illegale. Non è consentito negare opportunità di alloggio a un richiedente perché questi o i suoi familiari provengono da un altro paese, perché ha un nome o un accento associato a un determinato paese d'origine oppure perché partecipa a usanze associate a un determinato paese d'origine.

6. Che cosa s'intende con discriminazione in base a religione/credo?

La discriminazione in base alla religione o al credo religioso avviene quando si è trattati in modo diverso in materia di alloggi a causa della propria religione o delle proprie affermazioni, credenze, principi o opinioni. Ferme restando alcune eccezioni limitate, si tratta di un comportamento illegale. Chiunque fornisca un alloggio non può domandare al richiedente della sua religione e non può negargli opportunità abitative a causa della sua religione o del suo credo, reale o percepito.

7. A chi posso rivolgermi se ritengo di aver subito una discriminazione negli alloggi?

Se si ritiene di aver subito una discriminazione, è possibile presentare un reclamo contattando:

New York State

Division of Human Rights

One Fordham Plaza

4th Floor

Bronx, New York 10458

Numero verde (888) 392-3644

TDD/TTY (718) 741-8300

Home Page: <http://www.dhr.ny.gov/>

Guida alle pari opportunità abitative: <https://dhr.ny.gov/sites/default/files/pdf/nysdhr-fair-housing-guide.pdf>

8. A chi posso rivolgermi se ritengo di aver subito molestie ai locatari?

Se la propria soluzione abitativa è sottoposta a contratto di locazione regolamentato e si ritiene di aver subito molestie ai locatari, rivolgersi a:

NYS Homes & Community Renewal
Tenant Protection Unit
641 Lexington Avenue
New York, NY 10022
Email: TPUinfo@nyshcr.org
Home Page: <https://hcr.ny.gov/tenant-protection-unit>

Se la propria soluzione abitativa non è sottoposta a contratto di locazione regolamentato e si ritiene di aver subito molestie ai locatari, rivolgersi al proprio fornitore di servizi legali locale.